



Mai più fascismi né razzismi

Una grande manifestazione ha attraversato Roma il 24 febbraio per ribadire il valore della democrazia. Pochi giorni dopo il voto del 4 marzo ha sancito una svolta nella politica. Sta a noi avere il coraggio di cambiare

Landini a pagina 3

Il terremoto elettorale

Pietro Albergoni

I risultati delle elezioni politiche e regionali hanno espresso indicazioni importanti anche se non mancano preoccupazioni e contraddizioni.

Il primo dato positivo è rappresentato dalla buona partecipazione al voto che riafferma il sostegno popolare alle istituzioni democratiche. Si rafforza la necessità che vi sia un dialogo costante con le rappresentanze sociali per offrire risposte concrete alle difficoltà economiche, sociali e culturali delle persone e delle comunità.

I risultati positivi della coalizione di centro destra, con la crescita della Lega, e del M5S sottolineano l'importanza dei temi della tassazione, della sicurezza, dell'immigrazione, del lavoro e dei redditi. La sconfitta del centro sinistra nasce dalle sue divisioni e dalle difficoltà a definire convin-

centi proposte in sintonia con le aspettative dei lavoratori e dei pensionati.

È necessario che la Cgil sappia continuare, in accordo con gli altri sindacati, un ef-

fettivo impegno e una grande mobilitazione sui temi del lavoro, delle pensioni, dell'equità fiscale, della giustizia sociale e dell'welfare. Nel nostro territorio, continueremo la campagna di informazione sui temi della salute, con particolare attenzione ai cittadini fragili e non autosufficienti con patologie croniche, di riconoscimento dei diritti sociali. Occorre perseguire il rafforzamento della partecipazione come strumento di coesione e di integrazione. In tale quadro si inserisce la campagna contro ogni forma di violenza che ha come slogan *Mai più fascismi, mai più razzismi*.

L'impegno per una piena parità tra uomini e donne è un pilastro della nostra attività nel territorio, nei Comuni e nel rapporto con le nuove generazioni. Il sostegno ad ogni azione culturale contro

(Continua a pagina 8)

Miglioriamo la nostra comunicazione

L'approssimarsi del congresso Cgil (la chiusura è prevista per il gennaio del prossimo anno), ha indotto la segreteria Spi Cgil Mb ad aprire una riflessione sugli strumenti di comunicazione-informazione in uso quali: sito internet, giornale, fax, e-mail, sms, etc.

La riflessione si pone l'obiettivo di migliorare la comunicazione tra segreteria, quadri intermedi, iscritti e popolazione tutta. Queste le indicazioni finora scaturite dalla discussione:

- definizione di un progetto comunicazione da presentare ai delegati del prossimo congresso Spi provinciale;
- diffusione di un questionario per capire il livello di apprezzamento di *Spi Insieme*;
- revisione grafica del sito internet per renderlo più chiaro e leggibile;
- abbinare al sito una news letter;
- creazione di una mailing-list;
- realizzazione in tutte le leghe del proprio sito Facebook.

La discussione è ancora aperta è quindi possibile che ai punti sopra indicati se ne aggiungano altri. ■

Numero 2
Aprile 2018

Registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Spedizione in abb. post. 45%
comma 2 art. 20b legge 662/96
Filiale di Milano - Euro 2,00

Direttore responsabile *Erica Ardeni*

Riflettori su Seregno
A pagina 2

Nuove regole per il mercato dell'energia
A pagina 3

Festival RisorsAnziani, quarta edizione
A pagina 4

ObisM e 730 novità 2018
A pagina 5

Giochi di Libertà 2018: la riviera ci aspetta
A pagina 6

Unità contro la violenza sulle donne
A pagina 7

Diritti inespresi: recuperati 90.000 euro
A pagina 7

È partita in Brianza la presa in carico del paziente cronico e fragile
A pagina 7

Spi Cgil Monza
via Premuda, 17
Tel. 039.2731132
spibrianza@cgil.lombardia.it
www.cgilbrianza.it/spi

Lo sportello della non autosufficienza

Legge sul fine vita

a cura di Mario Castiglioni

È stata finalmente approvata la legge in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento detta anche del fine vita. La norma che consente al malato terminale di rifiutare le cure. Queste le indicazioni pratiche.

Chi può farlo: le persone maggiorenni e capaci di intendere e volere.

A cosa serve: a far sì che, in previsione dell'eventuale impossibilità di esprimersi, si possa dare il consenso o il rifiuto, rispetto ai trattamenti sanitari, esami diagnostici e terapie.

I requisiti: bisogna aver ricevuto informazioni adeguate sui benefici e sui rischi delle cure e degli esami, nonché

sulle possibili alternative e sulle conseguenze del rifiuto terapeutico.

Minori e incapaci: il consenso informato è espresso dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale o dal tutore o dall'amministratore di sostegno, tenuto conto della volontà della persona minore di età o legalmente incapace o sottoposta ad amministrazione di sostegno.

Come si esprimono: mediante un atto pubblico, o una scrittura privata autenticata, oppure con una scrittura privata semplice, consegnata all'ufficiale di stato civile del proprio Comune di residenza, o alle strutture sanitarie.

Quanto durano: non si pre-

vede un termine massimo, è consentito al cittadino di fissare un arco temporale di validità e poi decidere se rinnovarlo o meno.

Il ruolo del medico: devono rispettare il biotestamento: possono disattenderlo in tutto o in parte e solo in accordo con il fiduciario se non corrisponde alle condizioni cliniche del paziente o se sono sopraggiunte terapie che offrono al paziente concrete possibilità di miglioramento.

Il ruolo del notaio: spetta al notaio, in caso di atto pubblico e scrittura privata autenticata, verificare che il Dat (Disposizione anticipata di trattamento) abbiano tutti i requisiti di legge. ■

Sportello Inca

a cura di Davide Carlo Cappelletti

Buongiorno direttore, sono Tiziana, ex dipendente della scuola statale.

Ho inviato domanda di pensione all'ex Inpdap Milano a ottobre 2016 per poter andare in pensione il primo settembre 2017. È possibile che ad oggi non mi sia ancora arrivata la pensione e da Inps non è giunta alcuna risposta? Mi sembra un comportamento inaccettabile dopo 42 anni di onorato lavoro. È passato un anno dalla domanda di pensione e sono 7 mesi che non prendo stipendio e pensione. Come tanti, ho un mutuo da pagare e la spesa da fare settimanalmente. Grazie.

Tiziana

Gentile Tiziana, le suggerisco di venire immediatamente presso Inca Monza per una verifica in dettaglio del suo problema.

Negli ultimi anni assistiamo ad un peggioramento nei servizi erogati ai contribuenti e pensionandi da parte di Inps. Carenze in organico, dovute a scelte poco condivisibili adottate a livello centrale, hanno un effetto diretto sui servizi Inps erogati ai contribuenti a livello territoriale.

Lente da lei citato, in particolare, evidenzia ritardi cronici nella definizione non solo di domande di pensione, ma anche di riscatto, ricongiunzione, etc. In generale, siamo soliti agire informalmente, presso Inps ex Inpdap di via Pola, per ottenere la definizione di un'istanza da troppo tempo in lavorazione.

Nel suo caso adotterei la strada della formalità in quanto sono trascorsi ampiamente i termini di definizione del procedimento amministrativo ex L.241/90. Le consiglio pertanto di rivolgersi ai nostri sportelli per garantirsi il supporto necessario.

Se dovesse persistere una condotta omissiva da parte dell'ex Inpdap, valuteremo col legale l'attivazione di una procedura cautelare d'urgenza presso la Corte dei conti. ■

Il diario della Brianza

Le assemblee Spi



Nella foto l'assemblea di Desio.

Pesca alla trota in Val Chiavenna

Vittorio Recalcati

Giochi di Liberetà. In molte delle leghe che partecipano ai Giochi le gare legate alle varie attività sono già iniziate, le altre leghe hanno definito o stanno definendo il calendario dei Giochi.

A questo proposito informiamo che il 14 aprile si svolgerà in Val Chiavenna la ormai classica uscita di **pesca alla trota**, chi volesse iscriversi contatti **Mario Cortese, tel. 3407386030** o **Antonio Totaro tel. 3387736349**. Un bus con partenza da Desio /Varedo porterà i pescatori, famigliari e amici sul luogo di gara. Per i non pescatori è prevista un'escursione sul lago di Como. Si pranzerà, con menù chiavennasco, presso un agriturismo della val Chiavenna.

I concorsi di **pittura, fotografia, poesie e racconti** sono aperti, le opere dovranno essere fatte pervenire **entro i seguenti termini: 18 maggio, poesie e racconti; 8 giugno, quadri e fotografie.**

Questi lavori saranno esposti dall'11 al 13 giugno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, presso le sale del Binario 7 via Turati Monza.

Per ulteriori informazioni contattare **Vittorio Recalcati al 3391789655**.

Le finali regionali saranno a **Cattolica dal 10 al 14 settembre**.

Viaggi/Soggiorni. Le iscrizioni per i soggiorni di gruppo sono nella loro fase di completamento.

Queste alcune proposte:

- Orosei (Sardegna) dal 14 al 28 giugno
- Parigi e Normandia dal 21 al 25 aprile (5gg)
- Cattolica dal 27 maggio al 10 giugno
- Montesilvano (Pescara) dal 2 al 16 settembre
- Miramare di Rimini dal 5 al 19 agosto

Si ricorda che da maggio a settembre saranno in funzione le navette con partenza settimanale da e per la Romagna, Liguria, Dolomiti. ■

Teniamo accesi i riflettori su Seregno

Valerio D'Ippolito

Quando due anni fa ci fu la chiusura di due locali pubblici da parte della Prefettura di Monza per sospetta infiltrazione mafiosa, Libera lanciò l'allarme con una fiaccolata che vide una forte partecipazione che sorprese tanti e perfino noi che pure ci avevamo creduto fin dal primo giorno. Con quella iniziativa chiedemmo a tutti - istituzioni, associazioni, forze politiche - di accendere i riflettori sulla

realtà amministrativa di Seregno, che presentava evidenti opacità e ambiguità proprio sulla base di quanto andavano da tempo denunciando giornalisti attenti (pochi) sulla realtà politica seregnesa. E la magistratura i riflettori li ha accesi, al punto tale da procedere, ad un anno e mezzo del nostro allarme, alla incriminazione di numerosi amministratori, a cominciare dal sindaco, che è stato messo

inizialmente agli arresti domiciliari successivamente revocati, e che hanno portato alle dimissioni dell'intero consiglio comunale. Intanto sono in corso le indagini della commissione di accesso agli atti, nominata dalla prefettura, che, dopo i primi tre mesi di mandato, ha chiesto altri tre mesi di proroga per portare a termine l'ispezione, che si dovrebbe concludere i primi di aprile. Nello stesso mese

dovremmo sapere se nei confronti del consiglio comunale uscente, ancorché dimissionario, si aprirà o meno la procedura di scioglimento per infiltrazione mafiosa. Come Libera, continueremo la nostra azione di attenzione verso la città di Seregno, e lo faremo insieme alla rete di associazioni recentemente costituitasi. Il 23 febbraio abbiamo tenuto una importante iniziativa sui beni confiscati:

un tema difficile perché complessa è la gestione delle procedure di assegnazione e destinazione dei beni confiscati finalizzata al loro riutilizzo sociale. In questa circostanza abbiamo avanzato la proposta agli amministratori del nostro territorio di dotarsi di uno specifico regolamento di assegnazione del riutilizzo dei beni fondato su due principi: quello della trasparenza e della partecipazione. ■

Il coraggio di cambiare

Spi e Cgil parti importanti del futuro percorso

Stefano Landini – Segretario generale Spi Lombardia

“Quando tutto è perduto, bisogna mettersi all’opera e ricominciare dall’inizio”
Antonio Gramsci

Mentre scrivo i giornali dedicati la giusta attenzione al 16 marzo di quarant’anni fa, uno dei giorni più tragici della storia della repubblica italiana: il rapimento di Aldo Moro, l’uccisione di cinque lavoratori che facevano da scorta, da parte delle Br. Quella data cambiò la storia del Paese.

L’omicidio di Moro archiviò molte cose, a partire dall’idea di condurre a un approdo la nostra democrazia.

Non so se il 4 marzo segnerà una svolta così radicale. La sconfitta, che per la sinistra non ha eguali, sembra dire di sì. Ha vinto chi ha cavalcato la paura, chi ha illusoriamente o meno raccontato un riparo alle paure.

La storia che ha raccontato la sinistra ricordava, giustamente, quella parte di cose positive fatte, l’Italia che funziona. Chi sta peg-



gio vive un’altra storia.

E allora la cartina dell’Italia, giallo e blu, marca una divisione che non si viveva dai tempi della scelta tra Monarchia e Repubblica.

Certo la crescita, l’uscita da una lunghissima e pesante crisi, sono tutti dati positivi ma occorre mettere in conto che crescita e disuguaglianza possono marciare di pari passo.

Un voto contro il governo, una voglia di cambiare sen-

za sapere bene cosa sarà il cambiamento.

La domanda di protezione, salita in modo esponenziale, è deflagrata nel voto.

Il peso di una sconfitta di queste dimensioni non si può caricare solo sulle spalle di una persona, pur non esente da errori. La sinistra fatica in tutta Europa, in tutto l’Occidente. In quella parte del mondo dove abbiamo fondato la più grande architettura so-

ciale: il welfare.

Alla lunga qualche domanda sulla tenuta della democrazia complessiva occorrerà porsi.

Il punto è che la sinistra fatica perché non è in sintonia con la giornata vissuta da milioni di persone che, se votano come hanno votato il 4 marzo, non si possono accusare di non aver capito. Forse ci hanno capito ma non erano d’accordo con quanto fatto o proposto.

Il sindacato è interessato eccome a questo voto a partire dalle contraddizioni che esprime: una disgiunzione tra rappresentanza politica e sociale, divaricata al punto da intaccare principi fondamentali, non può non riguardarci.

La combinazione di disuguaglianza e innovazione ci fa entrare in un cambio d’epoca senza eguali.

La sinistra si presenta divisa, col senno di poi uno potrebbe dire che anche unita, il voto non sarebbe

cambiato. Ma riprendersi da una batosta del genere, tra insulti e recriminazioni, non sarà indolore.

Il giornale che ho davanti mostra la fotografia della stretta di mano tra Moro e Berlinguer, il terrorismo non agiva a caso.

Ma se la democrazia e lo Stato sconfissero le Br, lo si dovette alla capacità di reagire.

La sconfitta bruciante della sinistra ci obbliga a guardare agli uomini e alle donne che hanno saputo accostare la sinistra al bene comune e all’interesse collettivo. Spetta a questa sinistra aggredire il nuovo, senza paura di cambiare tutto ciò che va cambiato, rompendo un copione ormai logorata.

La Cgil e lo Spi possono essere parte di un percorso che ricongiunga la forbice tra la sinistra e il suo popolo, facendo ritornare le ragioni del lavoro nell’abecedario di una sinistra che, senza il lavoro, perde le elezioni e perde se stessa. ■

Nuove regole per il mercato dell’energia

Merida Madeo – Segreteria Spi Lombardia

Abbiamo intitolato *Energia e dintorni* il seminario che come Spi della Lombardia abbiamo tenuto il 16 marzo a Milano. Con questa iniziativa, alla quale hanno partecipato numerosi dirigenti e attivisti dai nostri territori, abbiamo cercato di analizzare la situazione energetica con uno sguardo all’Unione Europea e uno al nostro Paese perché le decisioni che vengono prese in Europa hanno una diretta connessione con i singoli paesi.

In questi anni sono state fatte importanti scelte sia a livello internazionale che a livello nazionale per quanto riguarda la produzione e il consumo di energia, tenendo conto dello stretto legame con ambiente e clima. Occorre, infatti, definire un nuovo modello di crescita economica e industriale sostenibile. Il protocollo di Kyoto ha stabilito gli obiettivi di riduzione delle emissioni a livello internazionale, gettando le basi per la de-carbonizzazione di cui l’Europa deve farsi portatrice.

Il nostro paese, che fra quelli europei è quello più verde, cioè che usa un mix di energia e gas fra i meno inquinanti, ha deciso – con il documento sulla Strategia energetica nazionale – di accelerare gli obiettivi per raggiungere una situazione energetica sempre più sostenibile sotto il profilo ambientale. Abbiamo approfondito la situazione con alcuni ospiti tra cui Patrizia Toia, vice presidente della Commissione europea In-



Emilio Miceli, segretario generale nazionale Filctem



Da sinistra: Stefano Landini, Merida Madeo, Francesco Castellotti

dustria, energia e ricerca; Emilio Miceli, segretario generale nazionale Filctem Cgil, che rappresenta i lavoratori del settore energia; Francesco Castellotti, presidente di Federconsumatori Milano-Lombardia; Laura Colombo, segretario generale della Onlus Doniamo Energia di A2A che, insieme alla Fondazione Cariplo e ad altre, mettono a disposizione risorse economiche a sostegno di persone in difficoltà. Le conclusioni

di Stefano Landini, segretario generale Spi Lombardia, hanno ripreso molti degli spunti venuti dal dibattito in modo particolare per quanto riguarda la nostra attenzione nei confronti delle persone che vogliamo raggiungere e tutelare. L’occasione di questa iniziativa è venuta in modo particolare dall’approvazione della legge 124 del 2016, così detta della ‘concorrenza’ che, come previsto dall’Unione Europea, liberalizza il mercato dell’energia, dando vita appunto alla libera

concorrenza e superando il mercato di maggior tutela.

Ci saranno molte aziende che venderanno energia e, quindi, ci troveremo a confrontare le proposte che ci verranno sottoposte. Già ora riceviamo telefonate o addirittura bussano alle nostre porte persone che a nome di varie aziende ci propongono offerte. Prima di decidere di cambiare operatore è bene confrontare le offerte in base

alle nostre esigenze e non farci forzare la mano. Non siamo obbligati a cambiare la società con la quale abbiamo ora il nostro contratto. Cosa succederà ai prezzi è ancora da capire, per effetto della concorrenza potrebbero variare, aumentare o diminuire – come sarebbe più logico.

Lo Spi seguirà con attenzione l’evolversi della situazione in base alle varie tappe che la legge deve rispettare, per essere in grado di informare e tutelare al meglio le pensionate e i pensionati. ■

Festival RisorsAnziani, quarta edizione nella cornice storica di Bergamo

Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Anche quest'anno lo Spi Cgil Lombardia organizza il *Festival RisorsAnziani*. Dopo le prime tre positive edizioni di Pavia, Como e Mantova andremo a **Bergamo**, a maggio, con un programma particolarmente nutrito: quasi una settimana – dal 2 all'8 maggio – di eventi che si svolgeranno in molte parti della città. Come nelle altre tre edizioni il tentativo che lo Spi Cgil vuole fare è di rendersi visibile e dialogare con la città con l'intento di proporci come una cerniera tra il nostro mondo – fatto di pensionati che hanno trascorso una vita di lavoro e di fatica in fabbrica e negli uffici – e il mondo dell'associazionismo, dell'arte, della cultura e della politica. Vogliamo far sapere all'opinione pubblica chi siamo, cosa facciamo e per chi.

La nostra idea di coesione sociale si evidenzia e si sviluppa attraverso i servizi che forniamo alla popolazione, nessuno escluso, cre-

sce con la negoziazione sociale che sviluppiamo nei territori e con le amministrazioni comunali per migliorare e tutelare le condizioni di vita delle persone anziane e dei ceti popolari meno abbienti. Inoltre, e non per ultimo, si afferma con le tante iniziative indirizzate a far fronte alla solitudine degli anziani per dare loro la possibilità di trascorrere con serenità questa fase della loro vita. Abbiamo scelto di fare il nostro Festival in concomitanza con un evento importante per Bergamo: il **5 e 6 maggio** si terrà infatti *La fiera dei librai*, la più antica d'Italia che trasforma in una grande libreria la via di passeggio della città. Saremo presenti sia sabato che domenica tra gli stand della fiera con nostre postazioni e presenteremo le tante attività svolte dal nostro sindacato. Prima ancora, per tre giorni, posteremo in due importanti luoghi della città



i nostri gazebo dove i nostri attivisti distribuiranno nostre brochure che pubblicizzano i servizi e la negoziazione che il sindacato fa. Poi **lunedì 7 maggio** terremo l'**assemblea generale** delle 220 leghe dello Spi Lombardia. Non bisogna dimenticarsi che saremo già nel vivo della discussione congressuale e quest'assemblea avrà il compito di mettere in fila tutte le questioni che intendiamo proporre al dibattito nazionale della Cgil. Idee utili che serviranno per la costruzione del documento finale che

poi sarà presentato ai congressi di lega a partire dalla seconda metà di giugno fino ai primi di ottobre.

Il Festival continuerà anche nella giornata di **martedì 8 maggio** presso l'aula magna dell'Università ex chiesa di Sant'Agostino in città alta. Tratteremo proprio del tema centrale del Festival *Lo Spi nel territorio, il ruolo dei pensionati della Cgil nei servizi, nella negoziazione e nella coesione sociale*. La mattinata sarà introdotta da un filmato con una serie di interviste fatte a nostri volontari di lega seguite dalla presentazione di alcune delle esperienze più positive vissute nelle leghe dai nostri attivisti. Interver-

rà anche l'amministrazione comunale di Bergamo e porterà il proprio contributo, sul tema della coesione sociale, un professore dell'università di Bergamo. Chiuderà i lavori il segretario nazionale dello Spi Cgil, Ivan Pedretti.

Nei pomeriggi di lunedì e martedì sarà possibile visitare alcuni dei punti più suggestivi della città, percorrendo un itinerario artistico culturale in città alta e all'Accademia Carrara, importante museo con una ricchissima raccolta di dipinti e altre opere.

Quarto anno del nostro *Festival RisorsAnziani* e quarta città coinvolta, andiamo avanti. La Lombardia è grande e interessante, oltre che bella. ■

Ticket sanitari e lettere di contestazione

Molti pensionati hanno ricevuto e altri stanno ricevendo **lettere di contestazione e accertamento relative alle esenzioni del ticket sanitario** applicate a partire dagli ultimi due mesi 2011 fino al 2017 (vedi *Spi Insieme* n. 1 febbraio 2018).

Si sono però verificati diversi problemi – come le prassi sanzionatorie disomogenee, procedure di controllo complesse – che hanno portato le organizzazioni sindacali a chiedere a Regione Lombardia di intervenire da una parte sulle Ats con una serie di chiarimenti sui principali istituti sanzionatori e dall'altra sul governo nazionale per avere una revisione anche normativa.

Nei confronti del governo nazionale la direzione generale Welfare si è così impegnata a promuovere, tra le altre cose, una revisione del sistema di incrocio dei dati poiché quello attuale non tiene conto delle spe-



cificità della Regione Lombardia in materia di pagamento ticket; una modifica dell'obbligo di controllo del 100 per cento delle autocertificazioni che porti a un sistema più flessibile e il non recupero dei crediti modesti (cioè anche quelli superiori ai dieci euro laddove i costi per istituire le pratiche superino il valore del credito da esigere) come già previsto dalla l.r.10/2003 per altre materie.

Presso le Ats sono stati istituiti sportelli specifici per dare maggiori informazioni ai cittadini. Come Spi riteniamo però che il numero di questi sportelli Ats non sia ancora sufficiente per dare un'efficace aiuto/risposta a chi chiede chiarimenti. Anche lo Spi è impegnato a supportare i pensionati attraverso i volontari che operano nei nostri sportelli sociali presenti su tutto il territorio lombardo. ■

Il tuo 5 x 1000 all'Auser per sostenere le persone fragili

Per destinare il tuo 5x1000 al Filo d'Argento dell'Auser firma nella casella "Volontario" e scrivi il nostro codice fiscale

97321610582
Codice fiscale

Puoi destinare il 5x1000 utilizzando diversi modelli di dichiarazione: modello CU0, 730 e UNICO.

www.auser.lombardia.it

Esenzione canone Rai nuova soglia per over 75

Nuovo limite reddituale per l'esenzione del pagamento del canone Rai: **8mila** euro anziché 6.713,98.

Il limite fa riferimento ai **redditi dichiarati nell'anno precedente** a quello per cui si richiede l'esenzione (inclusi gli interessi maturati su depositi bancari, postali e titoli di stato, così come i redditi esenti da Irpef e il reddito dell'abitazione principale e le relative pertinenze).

L'esenzione del canone TV per gli anziani non è attivata in automatico con decurtazione dalla bolletta della luce. Va fatta domanda entro i termini di legge.

Chi può richiederlo

La soglia riguarda la somma dei redditi del contribuente over 75 e del coniuge convivente.

Non possono esserci altri soggetti conviventi titolari di reddito diversi dal coniuge appunto. L'esenzione dal pagamento del canone Rai over 75 anni può essere richiesta solo per la TV nell'abitazione di residenza.

Come fare domanda

Chi usufruisce dell'esenzione per la prima volta deve presentare la richiesta entro il 30 aprile.

Per quelli che intendono beneficiarne a partire dal secondo semestre, perché superano i 75 anni dal mese di luglio, la scadenza è fissata al 31 luglio.

Il modello per la domanda di esenzione del canone Rai si può scaricare online sul sito delle Entrate e può essere consegnato a mano o spedito tramite raccomandata a Agenzia delle Entrate – Ufficio Torino 1 Sat – Sportello abbonamenti tv – Casella Postale 22 – 10121 – Torino.

Se il 2018 è il primo anno che si rientra nell'esenzione, da quelli successivi poi bisognerà ripresentare la domanda entro la fine di gennaio. ■

OBisM 2018

Gianbattista Ricci – Inca Lombardia

L'Inps a partire dalla fine del mese di febbraio ha messo a disposizione on-line il modello OBisM con gli elementi relativi al rinnovo delle prestazioni per il 2018.

Gli iscritti allo Spi possono rivolgersi alle sedi e agli attivisti del sindacato pensionati per farsi stampare il modello. I non iscritti possono invece rivolgersi al patronato Inca Cgil; a chi si iscrivesse allo Spi il servizio verrà assicurato gratuitamente, per i NON iscritti invece è previsto il pagamento di un corrispettivo.

Il modello riporta delle novità rispetto a quello dello scorso anno.

Nelle prime due pagine riporta delle informazioni generali e nel primo quadro continua a elencare tutte le prestazioni che vengono corrisposte all'interessato. Nel secondo riquadro quelle che risultano nel casellario delle pensioni e che sono interessate al "cumulo" al fine dell'applicazione della normativa sulla perequazione.

Viene poi evidenziata la modalità di applicazione della perequazione attualmente in vigore (vedi articolo del precedente numero di *Spi Insieme*).

Per quanto riguarda i conguagli viene indicato che non ci sono variazioni relative al 2017 in quanto l'indice di perequazione per il 2017, pari a zero, provvisorio è stato confermato definitivamente. Nulla si dice invece per quanto riguarda i recuperi a conguaglio effettuati nei mesi di gennaio e febbraio 2018 per l'indice negativo dello 0,1 per cento relativo all'anno 2015.

Le addizionali regionali e comunali vengono calcolate sul reddito 2017 e trattenute per undici mensilità nel 2018. Sono indicate nella mensilità di gennaio. Per l'acconto dell'addizionale regionale 2018 la trattenuta sarà operata da marzo a novembre. Non ne viene indicato l'importo che sarà verificabile solo sul cedolino di pensione a partire dal mese

di marzo.

A partire dal 2016 l'Inps ha modificato le procedure per la verifica dei requisiti reddituali per le prestazioni collegate al reddito quali l'integrazione al trattamento minimo, le maggiorazioni sociali, le prestazioni di famiglia, la quattordicesima, le prestazioni di invalidità, la pensione ai superstiti, etc.

Mentre prima gli interessati ricevevano la comunicazione con la richiesta RED, ora l'istituto indica nel modello che chi beneficia di prestazioni collegate al reddito "sono obbligati a rendere la dichiarazione reddituale" e indica le modalità per trasmettere le informazioni.

Tra le altre quella di rivolgersi ai Caf e come ulteriore indicazione precisa che a partire da aprile sul sito inps potrà verificare se deve rendere la dichiarazione.

Seguono poi i prospetti con l'indicazione delle prestazioni in pagamento nel mese di gennaio e tredicesima con il dettaglio delle trattenute

te Irpef, delle addizionali e delle trattenute sindacali e il riquadro con l'indicazione delle detrazioni d'imposta riconosciute. Viene sempre riconosciuta la detrazione per reddito da pensione. Per rinunciare l'interessato deve presentare una richiesta di variazione delle detrazioni dal portale Inps delle detrazioni. Anche per questa richiesta il servizio da parte

del patronato Inca è gratuito per gli iscritti alla Cgil mentre per i non iscritti è "soggetto a corrispettivo".

Il modello si chiude ricordando ai pensionati che sono tenuti a comunicare tempestivamente i fatti che incidono sul diritto e sul calcolo di pensione, la modifica della situazione familiare e dello stato civile e l'eventuale trasferimento all'estero. ■

Certificazione Unica 2018

L'Inps a partire dalla fine del mese di febbraio ha messo a disposizione on-line anche la Certificazione Unica (C.U.) relativa ai redditi da pensione assoggettabili a tassazione fiscale. Per chi è obbligato a fare la dichiarazione fiscale modello 730 o Unico la C.U. può essere prelevata direttamente dal sito Inps dal Caf. Per chi invece ha bisogno della certificazione per altri motivi ed è iscritto allo Spi può rivolgersi alle sedi e agli attivisti del sindacato pensionati per farsi stampare il modello. I non iscritti possono invece rivolgersi al patronato Inca Cgil. A chi si iscrivesse allo Spi il servizio verrà assicurato gratuitamente, per i NON iscritti invece è previsto il pagamento di un corrispettivo.

Allegata alla certificazione si trova la scheda per la scelta della destinazione dell'8, 5 e 2 per mille. ■

730: le novità per il 2018

Alessandra Taddei – Caaf Lombardia

L'attività di assistenza fiscale 2018 prende avvio entro il mese di marzo nelle diverse sedi del Caaf Cgil Lombardia.

Si ricorda che accedere al servizio in questione è necessario presentarsi con:

- un documento d'identità in corso di validità;
- la tessera sanitaria, anche dei familiari a carico;
- la tessera sindacale 2018 per usufruire dell'agevolazione tariffaria;
- tutti i documenti a supporto di redditi, ritenute e spese sostenute che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

Dalla metà del mese di aprile l'Agenzia delle entrate metterà a disposizione dei cittadini la così detta "precompilata". Si ricorda che il Caaf per elaborare il modello 730 deve prendere visione di tutti i documenti che contengono ritenute, oppure che sono a sostegno di spese sostenute, anche se i medesimi sono richiamati nella precompilata.

I dati forniti dall'Agenzia delle entrate non sono completi e in alcuni casi non sono utilizzabili così come

presenti nella precompilata, soprattutto per quanto concerne le spese che potrebbero essere state sostenute da più soggetti, quali ad esempio le spese sanitarie e le spese di ristrutturazione. Tutto questo fa apprezzare l'aiuto fornito dal Caaf Cgil Lombardia ai propri utenti nella predisposizione della dichiarazione modello 730, in quanto dall'esame dei dati forniti dall'Agenzia e dei documenti presentati dal contribuente gli operatori del Caaf predispongono il modello 730 corretto. Per tutti coloro che fossero interessati alla presentazione del modello 730 e non avessero ancora contattato la sede più vicina per prendere l'appuntamento si ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel nostro sito <http://www.assistenza fiscale.info/>

Affitti brevi

Al Caaf Cgil Lombardia preme portare all'attenzione la novità delle locazioni brevi che coinvolge un'ampia platea di possessori o detentori di immobili ad uso abi-

tativo locati per periodi di durata inferiore a 30 giorni. Gli immobili devono essere ubicati nel territorio italiano e non rileva che siano situati in località di villeggiatura o in località diverse. La tassazione applicabile a questi contratti può essere quella della cedolare secca con aliquota al 21 per cento. Si ricordano sommariamente le principali regole individuate dalla norma in merito alle locazioni brevi, la più rilevante delle quali è quella che equipara i contratti di sublocazione e i contratti di concessione in godimento dell'immobile stipulati direttamente dal comodatario, purché sia rispettato il vincolo della durata, a quelli stipulati direttamente dal proprietario dell'immobile. Di conseguenza si identificano nella figura del locatore anche il sublocatore e il comodatario che concedono a terzi la disponibilità dell'immobile a titolo oneroso. Sarà cura del Caaf Cgil Lombardia fornire l'assistenza fiscale per la corretta presentazione della dichiarazione dei redditi. Il contratto di locazione

breve può comprendere anche la fornitura di biancheria e la pulizia dei locali nonché di altri servizi che corredano la messa a disposizione dell'immobile, come ad esempio, la fornitura di utenze, wi-fi, aria condizionata.

La disciplina in esame non è invece applicabile nel caso sia svolta l'attività di bed and breakfast occasionale. Si evidenzia che le nuove norme si applicano sia nel caso in cui i contratti siano stipulati direttamente tra locatore (proprietario o titolare di altro diritto reale, sublocatore, comodatario) e conduttore, sia nel caso in cui in tali contratti intervengano soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare, anche attraverso la gestione di portali online che mettono in contatto persone in ricerca di un immobile con persone che dispongono di unità immobiliari da locare.

Questi soggetti, che mettono in contatto persone che cercano un immobile con persone che dispongono di immobili da locare,

incassando i canoni relativi ai contratti sono tenuti ad applicare una ritenuta d'acconto del 21 per cento sull'ammontare di quanto riscosso. In capo a questi intermediari sussiste conseguentemente l'obbligo di rilasciare la CU; il cittadino che chiede l'assistenza fiscale al Caaf Cgil Lombardia per la predisposizione e liquidazione della dichiarazione reddituale deve presentarla per il riconoscimento delle ritenute.

Nel momento di presentazione della dichiarazione modello 730 il contribuente può optare per il regime fiscale a cui vuole aderire e nel caso in cui non eserciti l'opzione per l'applicazione del regime di cedolare la ritenuta si considera operata a titolo di acconto.

Il Caaf Cgil Lombardia è in grado di assistere tutti gli utenti che hanno necessità di chiarimenti su questo particolare aspetto delle locazioni, quindi ricorda che è possibile contattare la sede più vicina il cui indirizzo si può reperire nel sito <http://www.assistenza fiscale.info/> ■

Giochi di LiberEtà 2018: la riviera ci aspetta



Valerio Zanolla – Segreteria Spi Lombardia

Da quasi un quarto di secolo lo Spi Lombardia organizza i Giochi di LiberEtà che sono un insieme di eventi che coinvolgono migliaia di persone anziane e non della regione. Ventiquattro anni che ci fanno sentire giovani e pieni di voglia di fare. I Giochi coinvolgono pensionati e giovani, iscritti e non iscritti alla Cgil con i quali i volontari dello Spi organizzano i numerosi eventi.

Siccome a noi non piacciono i confini non ci sono limiti alle sfide e ai concorsi e va detto che siamo più bravi a organizzarli che a farne l'elenco, rischieremo di dimenticarne qualcuno! Ogni anno cerchiamo di inventare qualcosa di nuovo per renderli sempre più interessanti, a volte ci riusciamo e a volte meno ma i partecipanti sanno bene che non ci manca l'entusiasmo e la voglia di fare e, soprattutto, che abbiamo sempre qualche felice sorpresa da proporre.

Al termine della stagione dei Giochi nei territori e nelle leghe organizziamo le finali regionali. Anche quest'anno la formula sarà quella tradizionale con le gare nelle varie specialità, spettacoli e gite... e torneremo a **Cattolica**: è stu-



rido non ritornare dove si è stati bene, anche se per natura lo Spi è curioso e ama cercare nuove esperienze. Saremo in riviera dal **10 al 14 settembre** con la possibilità, per chi lo vorrà, di proseguire fino a domenica 16. Le strutture di ricezione che troveremo in riviera sono, come abbiamo potuto verificare negli scorsi anni, di qualità e il centro dei Giochi sarà ancora una volta Piazza della

Regina dove installeremo la tensostruttura nella quale si terranno alcune gare, le mostre delle opere prodotte dai partecipanti ai Giochi – poesie, racconti, sculture, quadri e fotografie. Sempre sotto la tensostruttura ci saranno le gare di ballo e gli spettacoli serali. Infine l'ultima sera la cena di gala organizzata con il supporto della cooperativa dei pescatori. Ci saranno ancora i giochi delle bocce con la

gara 1+1=3, che vedrà coinvolti i ragazzi che ogni anno ci accompagnano sempre più numerosi. Faremo la premiazione di racconti e poesie all'interno del teatro della Regina accompagnandola con la lettura dei brani vincenti.

Quest'anno i Giochi sono inseriti in un periodo molto impegnativo per il nostro sindacato. La Cgil celebrerà il suo XVIII congresso e anche noi dello Spi saremo

direttamente e intensamente impegnati in questa discussione che culminerà con il congresso regionale in autunno e poi quello nazionale a gennaio. Cercheremo di fare in modo che i nostri Giochi non rimangano ai margini del dibattito politico e per questo confermiamo il convegno che da qualche anno organizziamo. Nella mattinata di martedì 11 vi sarà infatti il tradizionale appuntamento al quale tutti i partecipanti ai Giochi possono assistere, inviteremo personalità della politica e dell'associazionismo oltre che dirigenti del nostro sindacato e come sempre concluderà i nostri lavori il segretario nazionale

dello Spi Ivan Pedretti.

Le ragioni per tornare a divertirsi con lo Spi Lombardia a Cattolica sono tante, confermando il famoso detto, due cose assolutamente opposte ci condizionano ugualmente: l'abitudine e la novità.

Per questo sia chi c'è già stato perché conosce i luoghi e l'organizzazione, sia chi non ci è ancora stato, per entrambi: **la riviera ci aspetta!** ■

Le proposte Viaggi della Mongolfiera 2018

SARDEGNA

Baia Sardinia
Club ESSE
Cala Bitta****
Dal 5 al 19 giugno
Euro 950*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

SICILIA

Selinunte
Club ESSE
Selinunte Beach****
Dal 7 al 21 giugno
Euro 960*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

BASILICATA

Scanzano Ionico
Club Torre
del Faro***
Dal 10 al 24 giugno
Euro 930*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

CALABRIA

Marina
Mandatoriccio
Club ESSE
Costa dello Jonio
Dal 17 giugno
al 1 luglio
Euro 970*

Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione

SICILIA

Katamarina (Rg)
Villaggio Athena
Resort****
Dal 20 al 27 settembre
8ª settimana
dell'iscritto
Euro 610*

iscritti Spi Cgil
Euro 710*
non iscritti Spi Cgil
Volo – pensione completa
con bevande – spiaggia –
assicurazione



Agenzia e sede: C.so Porta Vittoria, 46 - Milano
Filiale di Legnano: Via Venegoni, 13 - Legnano
Filiale di Brescia: Via F.lli Folonari, 18 - Brescia
Per informazioni: Tel. 02 5456148 - www.etlisind.it

*SPECIALISSIMO per leghe Spi Cgil Lombardia: quote gruppo garantite anche a due partecipanti

8 marzo, uniti contro la violenza sulle donne

Gloria Giannessi

La giornata internazionale della donna è stata celebrata, dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil di MB l'8 marzo, con la proiezione del film documentario *Paura non abbiamo*.

Il film coniuga i diritti calpestati delle donne, alla situazione della donna di oggi, e sottolinea la necessità.

Che le donne siano unite e facciano rete per superare discriminazioni e violenze di genere.

A Monza e Brianza, per quanto riguarda le molestie e le violenze sui luoghi di lavoro un passo avanti significativo, è stato fatto con un accordo sottoscritto da Assolombarda e dai sindacati confederali.

L'intesa prevede che i lavoratori e lavoratrici che, per sostenere la realizzazione dei progetti del Cadom (Centro aiuto donne molestate), devolgeranno un'ora di lavoro, le aziende daranno una cifra di

pari importo.

I sindacati dei pensionati hanno aderito all'iniziativa dando un loro contributo.

Si ricorda infine che quest'anno si celebrano i 70 anni (1948 /2018) della nostra Costituzione.

Ventuno sono state le donne costituenti, donne diverse tra loro ma con la loro intelligenza e il loro valore hanno dato un contributo fondamentale per definire consolidare la democrazia in Italia. ■

Comune di Monza incontri al via

Cosetta Lissoni

I sindacati confederali e dei pensionati Cgil Cisl Uil di Monza, hanno incontrato, lo scorso 23 febbraio, gli assessori al Bilancio e alle Politiche sociali del Comune di Monza, Lo Verso e Merlini.

Nell'interlocuzione abbiamo richiesto anzitutto la condivisione di un metodo di confronto fatto di periodici incontri su temi specifici del bilancio, delle politiche sociali e socio-educative che ha trovato riscontro favorevole, così da concordare, alla fine del confronto, un'agenda per i prossimi incontri.

Come abbiamo sempre ribadito, è attraverso la negoziazione che si può realizzare un miglior rapporto tra cittadini e istituzioni locali perché ci si impegna alla condivisione di iniziative e strumenti utili a realizzare obiettivi di miglioramento della qualità della vita, della solidarietà e della coesione sociale, nella prospettiva di un miglioramento continuo dei servizi offerti ai cittadini.

Con riferimento al bilancio di previsione, abbiamo dichiarato, con forza, che l'equità deve costituirne il principio ispiratore, attraverso una lotta serrata all'evasione con il recupero di risorse da investire per le persone più fragili, soprattutto gli anziani, con politiche sociali, della casa e dell'accoglienza, che impediscano l'aumento delle disuguaglianze, utilizzando anche lo strumento della modulazione di tasse, tariffe e agevolazioni. È indispensabile la riattivazione dell'osservatorio anziani, perché funzionale alla comprensione delle difficoltà esistenti e al miglioramento dei servizi. Sempre nell'ambito del bilancio di previsione, abbiamo chiesto la redazione di un bilancio sociale e di genere, perché se si prende adeguatamente in considerazione le diverse componenti della collettività, si ottimizzano le risorse con servizi mirati. Inoltre abbiamo chiesto di valorizzare gli strumenti territoriali volti al rafforzamento delle politiche occupazionali, specie di quelle rivolte ai giovani e al potenziamento dell'accoglienza attraverso il sistema Sprar nonché alla promozione e allo sviluppo di forme di democrazia diretta e di rafforzamento della coesione sociale quali il bilancio partecipativo. ■



Diritti inespressi: recuperati 90mila euro

Che cosa sono i diritti inespressi è stato spiegato nel numero scorso di *Spi Insieme*. Si ricorda solo che si tratta di diritti maturati dal pensionato/a, ma che questi non sa di avere quindi non li reclama. Ogni diritto si accompagna a una valutazione economica quindi non reclamarli significa perdere denaro. Partendo da queste considerazioni, è molto probabile che, in assenza della domanda, un certo numero

di pensionati non percepiscono prestazioni cui hanno diritto. Per meglio capire di cosa si sta parlando ecco alcuni esempi (per ragioni di privacy non è possibile pubblicare i nomi di questi pensionati):

- cinque pensionate di Giussano hanno recuperato 2000 euro ciascuna per mancato pagamento della 14ª mensilità;
- pensionata di Giussano, inabile e vedova, ha recuperato

50 euro mensili;

- pensionato di Monza ha percepito 8.212,54 euro, per mancato pagamento delle maggiorazioni sociali;
- pensionato di Muggiò ha recuperato 3.400 euro, per mancato pagamento delle maggiorazioni sociali.

I casi affrontati sono numerosi e hanno consentito di recuperare finora circa 90mila euro ecco perché è importante far verificare la propria pensione. ■

È partita la presa in carico del paziente cronico e fragile

Marianella Cazzaniga

La Regione e l'Ats hanno provveduto a inviare agli interessati le lettere di presa in carico dei pazienti cronici. Queste lettere, il cui testo non è di facile comprensione, prefigura un percorso di presa in carico tutto in discesa per gli utenti, ma così non è. Lo Spi Cgil al tavolo di confronto con Ats ha chiesto, inascoltato, che le lettere contenessero indicazioni esatte su come affrontare le novità, quali ad esempio:

- l'adesione facoltativa al nuovo sistema e possibilità di confronto, anche in termini di tempo, con il proprio medico di base;

- la durata di un anno dell'accordo sottoscritto per il **pato di cura** e che se disdetto per motivi importanti, l'Ats farà scegliere un altro gestore del percorso;

- la sottoscrizione del **piano di assistenza personalizzato**, che comporta una valutazione specialistica;

- chi non aderisce al modello regionale resta in carico al proprio medico per tutte le necessità dello stato di cronicità.

Inoltre nelle lettere non c'è traccia del budget di cura. Come si fa a progettare un piano della durata di un anno per pazienti in condizioni critiche con indicato-

ri terapeutici che possono variare rapidamente? Se si esce dal budget chi paga?

Un altro aspetto che preoccupa molto utenti e famiglie è la possibilità del medico di base di non aderire al progetto regionale. In questo caso l'utente, scegliendo un gestore esterno, avrà un altro medico come referente. Nel corso degli incontri fatti con le Asst di Monza e Vimercate è emerso che sono ancora pochi i potenziali utenti che hanno aderito al progetto. Per facilitare l'utenza Monza e Vimercate si avvarranno di un centro servizi e di una corsia preferenziale ad hoc.

Lo Spi ha ribadito l'importanza della presa in carico globale, che dopo l'acuzie, preveda la riabilitazione in una struttura o in casa con il sostegno dell'assistenza domiciliare e sociale.

L'Asst di Vimercate ha dichiarato di voler gestire la presa in carico con quattro infermieri professionali in continuità assistenziale con la famiglia e i servizi territoriali. Inoltre è in attesa di varare a Giussano il primo presidio ospedaliero territoriale per la gestione ed erogazione di servizi a carattere sanitario, socio-sanitario, sociale a media e bassa intensità sanitaria.

Purtroppo alcune criticità non trovano ancora risposte: integrazione con il sociale; interventi sulle fragilità (devianze, psichiatria, demenze); il contenzioso aperto con i medici di famiglia; l'entità delle risorse dei budget di cura; gli ulteriori stanziamenti ai presidi privati; una informazione chiara per garantire una scelta libera e consapevole.

La complessità del quadro e la necessità di offrire indicazioni chiare ha spinto lo Spi di MB a promuovere un convegno con operatori qualificati, due vademecum aggiornati e tante partecipate assemblee territoriali. ■

Tutto pronto per il 730 La carta famiglia

Erica Volpi

Mario Castiglioni

Dal 15 aprile l'Agenzia delle entrate mette a disposizione la dichiarazione dei redditi precompilata relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente. La dichiarazione è disponibile nel cassetto fiscale di ogni cittadino, che per poterla visualizzare dovrà accedere, con un pin personale, direttamente nel sito dell'Agenzia.

Il 730 precompilato è predisposto utilizzando le informazioni rese disponibili in anagrafe tributaria, comprendenti i dati trasmessi da banche, assicurazioni, università, farmacie.

A questo punto il contribuente può decidere se accettare, modificare o integrare la dichiarazione precompilata dall'Agenzia. La normativa prevede che il contribuente possa presentare la dichiarazione dei redditi direttamente sul sito dell'Agenzia delle entrate in piena autonomia da casa op-

pure può avvalersi dell'assistenza fiscale fornita da Caaf. In questo caso dovrà obbligatoriamente sottoscrivere una delega che permetta al Caaf di poter accedere al prelievo della dichiarazione precompilata del contribuente. Inoltre il contribuente deve produrre tutta la documentazione necessaria al fine della corretta compilazione. Infatti se la dichiarazione viene presentata al Caaf, lo stesso è tenuto a verificarne la conformità.

Al contribuente per essere più garantito conviene presentare il 730 attraverso il Caaf che risponde direttamente alle eventuali contestazioni dell'Agenzia delle entrate.

Si ricorda che il modello Cu (ex Cud) dei pensionati viene rilasciato esclusivamente in via telematica. Il Caaf Cgil può acquisirlo direttamente dalla banca dati

degli entri previdenziali, previo delega sottoscritta dal pensionato.

Dal 26 marzo 2018 il Caaf Cgil, sarà presente in 30 sedi della Brianza al fine di garantire la massima assistenza nella compilazione della dichiarazione dei redditi e del calcolo Imu/Tasi se dovuto. Nelle sedi Cgil e Spi è già possibile fissare l'appuntamento per la compilazione del modello 730 oppure collegarsi al sito www.assistenza fiscale.info per fissarlo direttamente on line.

Numero unico di prenotazione: 039-9110301.

Se si è già nostro utente, il servizio automatico è attivo 24 ore su 24, tutti i giorni, domenica e festivi compresi. Chiamando questo numero si può prenotare direttamente senza attesa!

La scadenza per la presentazione del modello 730/2018 al Caaf è fissata al 23 luglio 2018. ■

Con l'approvazione degli ultimi adempimenti è diventata esecutiva la Carta della famiglia. Sono una serie di provvedimenti di carattere sociale, realizzati dal governo Gentiloni, a sostegno di cittadini in difficoltà economica.

La Carta della famiglia è destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti in Italia con almeno tre figli minori a carico e con Isee non superiore a euro 30mila.

La Carta è assegnata da uno dei genitori, viene emessa con validità biennale dal comune dove il nucleo familiare ha la propria residenza anagrafica.

La Carta dà l'accesso a sconti e riduzioni tariffarie sull'acquisto di beni e servizi presso i soggetti pubblici o privati che aderiscono all'iniziativa, costoro saranno identificabili da un bollino esposto sul loro esercizio. I benefici riguardano sconti su:

- **beni alimentari**, bevande analcoliche;
- **beni non alimentari**, prodotti per la pulizia della casa, per l'igiene personale, cartoleria e cancelleria, libri e sussidi didattici, medicinali e abbigliamento;
- **servizi**, acqua, energia elettrica, riscaldamento, trasporto, istruzione e formazione, ecc..

Regioni, Province e Comuni dovranno, con provvedimenti propri, stipulare convenzioni per la riduzione di tariffe dei servizi erogati direttamente o indirettamente con i soggetti pubblici o privati che aderiscono.

Sul sito del ministero del lavoro e delle politiche sociali sarà indicata la modalità di emissione della Carta, sulle agevolazioni a cui si ha diritto e sui soggetti aderenti all'iniziativa. ■

La parola del medico

Il prurito nell'anziano

a cura di Giuseppe Di Franco

Il prurito è un sintomo comune e molto fastidioso di numerose patologie dermatologiche, sistemiche e psicologiche. Uno studio statunitense pubblicato nel 2016 ha stimato la prevalenza del disturbo in un setting di medicina generale, su un campione di oltre duemila pazienti. Se ne lamentano circa quattro pazienti su dieci, con percentuali pari al 33 per cento negli adulti tra 19 e 39 anni e picchi che superano il 45 per cento negli ultraottantenni.

Per questa ragione l'Associazione britannica di dermatologia ha deciso di stilare nuove linee guida dedicate al sintomo che si presenta in assenza di chiare alterazioni dermatologiche.

In un paziente che lamenta prurito è fondamentale indagare le possibili cause organiche (presenti, secondo le linee guida nel 20-30 per cento dei casi) in modo da adottare trattamenti specifici e intervenire sulla patologia sottostante. Una volta escluse malattie della pelle o altre cause secondarie di prurito si può formulare la diagnosi di prurito generalizzato da causa ignota.

Gli anziani, per ragioni fisiologiche, manifestano il sintomo con maggiore frequenza anche senza una causa organica, ma il prurito della pelle dell'anziano va distinto dal prurito generalizzato da causa ignota.

Sintomi e segni di prurito secondario possono comparire in tempi diversi, richiedendo una revisione diagnostica che può includere anche nuove e più mirate indagini.

Il prurito da cause organiche o secondarie può essere causato da: sovraccarico o carenza di ferro, disordini ematici, tumori solidi o neoplasie ematiche o linfomi, endocrinopatie, neuropatie, uremia ed insufficienza renale, infezioni virali o infestazioni parassitarie, malattie epatiche, prurito indotto da farmaci, fattori psicologici ed emotivi.

Senza allarmismi, tuttavia, non bisogna sottovalutare un prurito generalizzato cronico in assenza di chiare lesioni dermatologiche, pertanto è obbligo affidarsi al curante per escludere cause secondarie da una forma di prurito generalizzato da cause ignote. ■

Prossima visita: Raffaello a Bergamo

Mariarosa Viganò

Frida Kalho a Milano, Vincent Van Gogh a Vicenza sono state le mostre visitate lo scorso mese di marzo dal gruppo Sindacato e Arte dello Spi Brianza. Frida e Vincent artisti dal carattere e dalla vita difficile, capaci però di emozionare il pubblico degli appassionati con la loro arte. La basilica Palladiana, ove era allestita la mostra di Van Gogh, e la bella città di Vicenza, hanno reso quella giornata indimenticabile. In aprile il nostro programma prevede la visita alla mostra di Raffaello a Bergamo, preceduta come sempre dagli incontri con Maddalena Orlando per conoscere l'artista, il suo tempo e l'allestimento della mostra. In maggio Maddalena terrà due incontri sulle le poesie di Giacomo Leopardi. Per giugno gita a Monza per conoscere meglio la città che, in occasione dell'Expo, ha visto una notevole affluenza di turisti grazie anche all'offerta culturale esistente. Per informazioni aggiornate visitate il sito www.spibrianza.it oppure telefonare al 3405554533 oppure al 3208219465. ■



Dalla Prima...

Il terremoto elettorale

la violenza sulle donne deve coniugarsi al sostegno della rete di assistenza alle donne maltrattate.

Il tema della sicurezza va affrontato con un grande impegno civile contro le criminalità, ad iniziare dalle mafie, contro la corruzione e la grande evasione fiscale.

La percezione della sicurezza comporta una maggiore coesione delle comunità e il controllo del territorio deve coinvolgere le persone, i comitati, anche delle zone periferiche e le associazioni del volontariato.

Come sempre, cercheremo di far sentire la voce, i biso-

gni, le difficoltà delle tante persone che hanno fiducia nella Cgil poichè sanno che soltanto se sapremo stare tutti insieme, attualizzando il valore del sindacato nella società, potremo migliorare le nostre condizioni di vita e contribuire ad una società più giusta. ■